

COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE

Prov. di Pavia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N. 10

DATA 10.06.2016

**OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.P.E.F. – CONFERMA
ALIQUOTE PER L'ANNO 2016.**

L'anno duemilasedici il giorno dieci del mese di giugno alle ore 20.00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di San Damiano al Colle.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	presente	assente
1) VERCESI Cesarino Giuliano	X	
2) RICCARDI Elena	X	
3) BRANDOLINI Paola	X	
4) DACREMA Monica	X	
5) FUGAZZA Romina	X	
6) SFORZA Emanuela Maria	X	
7) ZECCHIN Manuela	X	

Totale presenti 7 Totale assenti 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale: dott.ssa Roberta BELTRAME

Il Presidente sig. VERCESI Cesarino Giuliano, nella sua qualità di SINDACO, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere in seduta PUBBLICA ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.P.E.F. – CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360 e s.m.i, relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Richiamata la normativa vigente in materia di addizionale comunale all'IRPEF, in base alla quale:

i Comuni possono istituire un'addizionale all'I.R.P.E.F. (art. 1, del D. lgs. n. 360/1998), la cui misura non può eccedere complessivamente lo 0,8% (art. 1, comma 3, del D. lgs. 360/1998), salvo deroghe espressamente previste dalla legge;

a decorrere dall'anno 2007 è stata riconosciuta ai Comuni la facoltà d'introdurre una soglia d'esenzione dal tributo in ragione "del possesso di specifici requisiti reddituali" (art. 1, comma 3 bis, del D. lgs n. 360/1998), da intendersi come "limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta" e tenendo conto che, "nel caso di superamento del detto limite, la stessa si applica al reddito complessivo" (art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011, nel testo come modificato con l'art. 13, comma 16. del D.L. n. 201/2011);

i Comuni hanno anche la facoltà di stabilire una pluralità di aliquote differenziate tra loro; in tal caso queste dovranno essere articolate secondo gli scaglioni di reddito stabiliti dall'art. 11, comma 2, del DPR 917/1986 per l'IRPEF nazionale, secondo criteri di progressività. (art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011, nel testo così come modificato con l'art. 13, comma 16, del D.L. n. 201/2011). Resta evidentemente ferma la possibilità per i comuni di stabilire, in luogo di un sistema di aliquote, un'aliquota unica o, nel caso sia stata prevista un'esenzione, un'aliquota ordinaria, ossia da applicarsi in via ordinaria alla generalità dei casi, diversi da quelli per i quali è stata ammessa l'esenzione;

Visto il regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'irpef, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 13.08.2012, poi modificato con deliberazione di CC n. 22 del 12.10.2012;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 28 aprile 2015 di determinazione delle aliquote da applicare per l'anno 2015;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art. 151 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 T.U.E.L. che fissa al 31 dicembre il termine ultimo per l'approvazione della deliberazione del bilancio di previsione salvo proroga stabilita con decreto del Ministero dell'Interno d'intesa con il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno del 1° marzo 2016 che differisce al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016;

Attesa la competenza del Consiglio Comunale a determinare l'aliquota di compartecipazione all'imposta di che trattasi per l'anno 2016;

Ritenuto di confermare per il 2016 le aliquote vigenti, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 28 aprile 2015 come di seguito indicate:

Reddditi fino	ad € 15.000	0,29%
Reddditi oltre € 15.000 e fino	ad € 28.000	0,30%
Reddditi oltre € 28.000 e fino	ad € 55.000	0,50%
Reddditi oltre € 55.000 e fino	ad € 75.000	0,60%
Reddditi oltre € 75.000		0,70%
Se i redditi non superano € 8.000,00 l'addizionale non è dovuta		
Se i redditi superano € 8.000,00 l'addizionale è dovuta.		

Dato atto che la soglia d'esenzione per i redditi fino a € 8.000,00 è da intendersi come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del detto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;

Tutto ciò premesso;

Visti:

il D. Lgs. 15.12.1997 n. 446;
il D. Lgs. 28.09.1998 n. 360;
il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;
il vigente regolamento di contabilità;
lo statuto dell'ente;

Visti gli allegati pareri favorevoli resi dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

Il Consigliere Brandolini illustra il punto all'ordine del giorno.

Prende la parola il Consigliere di minoranza Sforza per preannunciare voto contrario a causa del ritardo con cui viene assunta la presente deliberazione.

Esauriti gli interventi, con la seguente votazione:

Consiglieri presenti n. 7
Consiglieri votanti n. 7
Voti favorevoli n. 5
Voti contrari n. 2 (Sforza e Zecchin)
Astenuti n. 0

D E L I B E R A

- 1) di confermare per l'anno 2016 le vigenti aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF, come di seguito indicato:

Redditi fino	ad € 15.000	0,29%
Redditi oltre € 15.000 e fino	ad € 28.000	0,30%
Redditi oltre € 28.000 e fino	ad € 55.000	0,50%
Redditi oltre € 55.000 e fino	ad € 75.000	0,60%
Redditi oltre € 75.000		0,70%
Se i redditi non superano € 8.000,00 l'addizionale non è dovuta		
Se i redditi superano € 8.000,00 l'addizionale è dovuta.		

- 2) di dare atto che la soglia d'esenzione per i redditi fino a € 8.000,00 è da intendersi come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del detto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;

- 3) di incaricare i competenti uffici per i connessi adempimenti ed in particolare per la pubblicazione del presente provvedimento sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Successivamente, con la seguente votazione:

Consiglieri presenti n. 7
Consiglieri votanti n. 7
Voti favorevoli n. 5
Voti contrari n. 2 (Sforza e Zecchin)
Astenuiti n. 0

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE
PROVINCIA DI PAVIA

Allegato alla deliberazione di CC n. 10 del 10/6/2016

Oggetto: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.P.E.F. – CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2016.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e dell' art. 147 bis del T.U. n. 267/2000:

Il sottoscritto, individuato con provvedimento del Sindaco Responsabile del Servizio Finanziario, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

San Damiano al Colle, 30.05.2016



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Anna Maria Molinaroli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e dell' art. 147 bis del T.U. n. 267/2000:

Il sottoscritto, individuato con provvedimento del Sindaco Responsabile del Servizio Finanziario, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

San Damiano al Colle, 30.05.2016



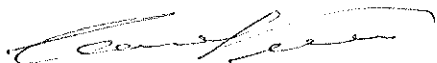
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Anna Maria Molinaroli

Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 10.6.2016

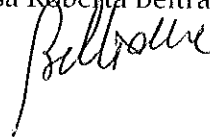
IL SINDACO

Cesarino Giuliano Vercesi



IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Roberta Beltrame



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

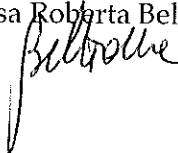
Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente verbale viene affisso all'albo pretorio di questo Comune il giorno 18.6.2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

San Damiano al Colle, 18.6.2016



IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Roberta Beltrame



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____
per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Roberta Beltrame

San Damiano al Colle, _____